

Sassuolo

& ZONA DELLE CERAMICHE



PALAZZO DUCALE DOMENICA GRATIS

TORNA domenica, puntuale come ogni prima domenica del mese, l'iniziativa ministeriale 'Domeniche al Museo' che vede Palazzo Ducale visitabile ad ingresso gratuito. Il Palazzo Ducale è aperto la prima domenica di ogni mese con ingresso libero e gratuito dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. Ultimo ingresso un'ora prima della chiusura. Per informazioni: 0536-880801.

VILLA GIACOBBAZZI

Di Paolo racconta il bello dei romanzi

QUEST'ANNO la rassegna letteraria presso la Corte di Villa Giacobazzi si rinnova: introdotto da Romano Montroni (che dal 2013 affianca il Comune e l'associazione Biasin nell'organizzazione della rassegna estiva dedicata ai libri), lo scrittore Paolo Di Paolo (nella foto) accompagnerà il pubblico alla scoperta dei libri che hanno segnato le esistenze di tanti lettori attraverso le pagine del suo 'Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie' (Laterza).

Si parte lunedì 2 luglio alle 21 con Philip Roth e il 'lamento di Portnoy'. 'Jane Eyre' sarà invece la protagonista della serata di lunedì 9 luglio, dedicata a Charlotte Brontë. Ultima serata lunedì 16 luglio 2018, con Gustave Flaubert e 'L'educazione sentimentale'. Le storie dei personaggi di cui scrive Paolo Di Paolo in 'Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie' hanno compiuto con lui il cammino dall'infanzia all'adolescenza e dall'adolescenza alla maturità. Perché - come scrive Paolo Di Paolo - attraverso la lettura è possibile «fare entrare nella propria vita molte più persone di quelle che davvero riusciamo a incontrare per strada».



Sono tra i 2500 e i 2800 i passeggeri che ogni giorno prendono il Gigetto sulla Modena-Sassuolo. Gli utenti lamentano spesso ritardi, soppressioni e disservizi vari. Si spera nell'arrivo di nuovi treni e in orari più adeguati

«Gigetto, treni e orari inadeguati I sindaci vigilano sulle scelte di Tper»

La lettera di pendolari e Legambiente agli amministratori del distretto

«**CHIEDIAMO** ai Comuni di verificare con attenzione con Tper, Fer e Regione le assegnazioni dei treni alla linea e le modifiche proposte all'orario che dovrebbe entrare in vigore a settembre 2018. Chiediamo inoltre di essere consultati come utenti nella sua definizione, saremmo disponibili a impegnarci in un eventuale ampia consultazione se questo fosse ritenuto uno strumento utile per migliorare il servizio sulla linea». L'appello ai sindaci dei Comuni interessati dalla tratta sui disagi della linea ferroviaria Modena-Sassuolo è dei pendolari 'Salviamo il Gigetto' (Francesco Petri, Cinzia Barbieri, Rosella Molinari) e di Legambiente. Lo spunto è il recente clamoroso ritardo del treno Alfa2 noleggiato da Eav riportato a Bologna per una revisione tecnica di una decina di giorni. Ma al di là dei treni, il problema per i viaggiatori sono i disservizi:

«Sia durante l'entrata in servizio del nuovo treno sia ora dopo il suo ritiro sono giorni in cui sulla linea si succedono inesorabili ritardi, soppressioni e bus sostituzioni. Purtroppo abbiamo avuto modo di vedere che i nuovi Alfa2 soffrono di una lentezza 'congenita' nel sistema di apertura-chiusura delle porte che rallenta le soste alle fermate».

SEBBENE tale difetto in questi giorni sia stato causa di ritardi, «Tper si è affrettata subito a smentire ciò, adducendo le cause dei ritardi ad altre ragioni tecniche non meglio precisate, ma la realtà è sotto gli occhi di tutti, e questo problema alle porte allunga il tempo di percorrenza da Modena a Sassuolo rendendo così il nuovo treno meno competitivo rispetto ad altri mezzi. Non sarà forse questo il vero motivo per cui Tper vorrebbe introdurre, da settem-

bre, con l'arrivo del secondo Alfa2, un nuovo orario con cadenza di 40' anziché 30'?».

COME se non bastasse, accusano i pendolari e Legambiente, «la Regione insiste a voler togliere dalla linea, sempre da settembre, con

IL SOSPETTO
«Gli Alfa2 sono lenti nella chiusura-apertura porte: corse ogni 40 minuti»

l'arrivo del secondo Alfa2, il modernissimo e affidabilissimo Etr-350 che invece non crea problemi di alcun tipo, lasciando così la Modena-Sassuolo con una situazione rotabili precaria e imperniata sempre e comunque sulle ultrasessantenni Ale 054». Questi Etr-350, «già ritirati anche dalla

Modena-Carpi e sostituiti da treni più vecchi, verrebbero infatti destinati ad altre linee (ad esempio la Porrettana), che pure di questi convogli ne hanno già a sufficienza. Purtroppo non è la prima volta che dalle ferrovie modenesi vengono tolti treni nuovi per sostituirli con altri più vecchi, come non è la prima volta che convogli spacciati per nuovi si rivelano inadeguati e pieni di problemi (non dimentichiamo la recente vicenda del Firema riproposto sulla linea tra bande e fanfare e ad oggi fermo e non utilizzato)».

La lettera termina con un dubbio: «La proposta del nuovo orario è fatta nell'ottica di migliorare la qualità del servizio o invece, come temiamo, è dovuta alla necessità di risolvere l'inadeguatezza del materiale rotabile assegnato (Alfa2)».

Gianpaolo Annessi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

SALUTE CLAUDIO ROTA SOSTITUISCE CLAUDIO ZANACCA E ANNA MARIA MANILA PRIMERANO LAVORERÀ AL POSTO DI LORENZO MEDICI

Ospedale, nuovi primari a Pediatria ed Endoscopia

DUE cambiamenti importanti alla 'guida' delle Unità operative di Pediatria ed Endoscopia digestiva dell'Ospedale di Sassuolo. Sono già pienamente operativi i nuovi responsabili: Claudio Rota per la Pediatria e Anna Maria Manila Primerano per l'Endoscopia. «Due professionisti di grande esperienza - sottolinea la Direzione - che portano valore aggiunto a tutto l'ospedale e alla sua offerta di servizi di alta qualità, che sono punto di riferimento per l'area Sud della provincia di Mode-

na». In Pediatria l'arrivo di Claudio Rota, dall'Azienda UsI di Reggio Emilia, dove era responsabile della Struttura semplice di Terapia intensiva neonatale, rappresenta un passaggio importante che segue il pensionamento di Claudio Zanacca, storico coordinatore del reparto sassolese. In Endoscopia, invece, subentra al posto di Lorenzo Medici, che è andato in pensione, Anna Maria Manila Primerano, impegnata finora in Gastroenterolo-

gia ed Endoscopia digestiva al Policlinico di Modena, ha maturato tra l'altro una grande esperienza nel settore dell'eco-endoscopia, una modalità recente di approccio alle patologie gastrointestinali che prevede l'utilizzo di tecnologie ecografiche applicate agli strumenti endoscopici. «A Sassuolo, Anna Primerano porta la sua professionalità per sviluppare nuove tecniche di endoscopia avanzata e introdurre l'attività di gastroenterologia clinica ancora non presente in ospedale».



I nuovi primari Claudio Rota e Anna Maria Manila Primerano